

## Spaccio nei boschi, il sindaco: “Serve intervento in forze per liberare il parco”

**Pubblicato:** Martedì 17 Ottobre 2017



**Una mamma di Marnate** ha raccontato sul gruppo facebook del suo paese che «è stata allontanata dal bosco mentre cercava di attraversarlo lungo un sentiero» **con suo figlio sul sellino**. I commenti dei cittadini, stanchi di questa situazione, piovono sull’immobilismo che da anni caratterizza questa zona verde tra Marnate, Rescaldina e Gorla Minore.

I sindaci ci hanno provato anche realizzando un percorso ambientale dedicato al **sindaco Vassallo**, ucciso per cercava di mantenere la legalità nel piccolo centro di Pollica (nel Cilento), che passa proprio tra le **postazioni degli spacciatori** che da anni tengono in scacco un pezzo di territorio. **Il sentiero parte da Gorla Maggiore e arriva fino a Castellanza** raccontando, attraverso cartelli informativi, la biodiversità, la storia degli edifici che si incontrano, la fauna, le tradizioni e i disastri ambientali che non mancano.

L’episodio che, fortunatamente, si è concluso positivamente col **ritrovamento della 20enne Dafne Di Scipio** in un autogrill dell’A8 è anche la **goccia che ha fatto traboccare il vaso** per il sindaco di Marnate **Marco Scazzosi** che si appella alle Forze dell’Ordine: «Servono maggiori forze per mettere fine a questo supermercato della droga a cielo aperto – commenta Scazzosi – **noi amministratori cerchiamo di fare la nostra parte** ma non abbiamo le forze per far rispettare la legalità. **Neanche i nostri carabinieri della stazione di Gorla Minore possono farlo da soli**».

Scazzosi vorrebbe replicare **il modello attuato lungo il fiume Olona dove la realizzazione della pista ciclabile ha riportato moltissimi cittadini a frequentare l'asta del fiume** e ad allontanare malintenzionati e spacciatori che, prima, non mancavano neanche qui: «Quel progetto ha funzionato in maniera esemplare e sarebbe bello poterlo replicare per i boschi – spiega – il percorso Vassallo fa parte di questa strategia ma non è sufficiente perchè la gente ha paura a frequentare quella zona. Ora che questo spicchio di provincia è finito sotto i riflettori **sarebbe buona cosa se si intervenisse in maniera incisiva** per ripulire la zona da spacciatori e clienti».

Orlando Mastrillo

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)